



# Questura di Roma

CAT. B1b/2023

Roma, 16/01/2024

Oggetto: Conferimento delle ricompense al personale della Polizia di Stato.  
Circolare di sensibilizzazione.

AL VICARIO DEL QUESTORE  
AI DIRIGENTI DIVISIONI E UFFICI QUESTURA  
AI DIRIGENTI DEI DISTRETTI E COMMISSARIATI DI P.S.  
E, p. c.  
AI REPARTI AMMINISTRATI  
OO.SS.

ROMA E PROVINCIA

Con circolare Prot. 0000118 del 2 gennaio 2024, il Signor Capo della Polizia ha nuovamente evidenziato alcune criticità applicative che **incidono negativamente sulla compiuta funzionalità del sistema premiale**.

Ciò premesso, nell'obiettivo di dare piena attuazione ai criteri di trasparenza ed equità valorizzando la professionalità, l'effettivo merito e lo spirito di servizio del personale della Polizia di Stato, si richiama l'attenzione delle SS.LL affinché siano attentamente osservate tutte le disposizioni e gli indirizzi forniti in materia, con riguardo sia ai profili sostanziali che a quelli procedurali.

Al riguardo, corre l'obbligo di ribadire i sottoelencati aspetti su cui focalizzare l'attenzione nella formulazione dei rapporti premiali:

a) **Criteri valutativi ed esigenza di selettività dei rapporti premiali.**

L'obiettivo del sistema premiale è quello di assicurare, attraverso la pluralità e il gradualismo delle ricompense, la possibilità di conferire riconoscimenti commisurati all'effettiva non ordinarietà dell'attività oggetto di valutazione.

Tuttavia, vengono ancora avanzati rapporti premiali **privi dei presupposti e dei requisiti per un favorevole esito del procedimento**.

In particolare, come anche evidenziato dal "vademecum" allegato alla circolare del Signor Capo della Polizia Prot. 0028730 del 15 aprile 2020, il quadro di riferimento focalizza l'attenzione sull'*eccezionalità del contributo* individualmente apportato dal dipendente e sull'*eccezionalità dei risultati* scaturiti dall'attività realizzata, avuto riguardo, naturalmente, alla qualifica rivestita e alle funzioni esercitate dal dipendente, nonché alle condizioni di tempo e di luogo che abbiano eventualmente connotato l'attività svolta.

La non ordinarietà dell'azione va chiaramente valutata con riferimento alle specifiche

Ne consegue che la medesima attività può costituire attività ordinaria o straordinaria considerati i diversi compiti e gli Uffici di appartenenza del personale operante.

Nondimeno, non soltanto i risultati connessi alle operazioni di polizia giudiziaria vanno ritenuti meritevoli di premialità, ma anche qualsiasi attività di servizio il cui adempimento abbia posto in luce la non ordinaria competenza del personale.

Le proposte premiali sono inoltre finalizzate a conferire particolare merito a qualsiasi attività, anche burocratica, ritenuta dal proponente straordinaria in relazione al risultato conseguito dall'Amministrazione o alla particolare competenza e dedizione poste in essere dal dipendente.

**b) Termini di formulazione della proposta premiale.**

Si rende necessario richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla massima osservanza dei termini di formulazione delle proposte premiali, che per il conferimento della **promozione per merito straordinario** devono essere formulate **entro 12 mesi** dal verificarsi dei fatti, mentre **per le altre ricompense** le relative proposte devono essere formulate non oltre il termine di **6 mesi** dalla conclusione dell'operazione, servizio o attività cui le stesse si riferiscono.

**Tali termini assumono carattere perentorio** e, pertanto costituiscono un **imprescindibile presupposto di ammissibilità delle proposte premiali.**

Pertanto, come indicato anche nel richiamato "vademecum", si ribadiscono le seguenti indicazioni: 1) i rapporti premiali dovranno essere trasmessi **esclusivamente via pec** entro, al massimo, 3 mesi dalla data dell'evento premiale o conclusione di un'attività di polizia giudiziaria; 2) dovranno essere completi di tutti gli atti, necessari ad evidenziare l'eccezionale operato del dipendente ( es. atti di P.G., relazioni di servizio ben circostanziate di personale operante della P. di S., dei VV.FF., dell'Ares , di eventuali altre Forze di Polizia presenti, di Amministrazioni locali ed altri soggetti istituzionali che comunque possano fornire un'ulteriore testimonianza; 3) le schede nominative premiali devono pervenire al competente Ufficio Ricompense non oltre il termine dei **40 giorni dalla ricezione dell'opzione premiale**, ed in modo conforme ai modelli allegati alla citata circolare del Capo della Polizia

Nell'allegare copia della suddetta circolare, si confida nella puntuale e scrupolosa osservanza della presente disposizione, rappresentando che i rapporti premiali pervenuti tardivamente e privi dei suddetti requisiti, **non potranno essere presi in considerazione dallo scrivente.**

IL QUESTORE  
( Belfiore)

